

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 maggio 2020, n. 876  
**DGR n. 282 del 05/03/2020 “Disposizioni conseguenti all’adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale”. Ulteriori disposizioni attuative in materia di realizzazione degli Esami finali dei corsi finanziati a valere sull’Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 “Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)”**

### **La Dirigente della Sezione Formazione Professionale**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

**VISTO** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

#### **VISTI:**

- la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell’UE sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell’istruzione superiore e dell’istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all’estero (2018/C 444/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919/2010 “L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 30 marzo 2015 “Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 632 del 4 aprile 2019, “Approvazione dei contenuti e delle finalità e della Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC)”;
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore” (RRQPN);
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 59 del 24/01/2018 (BURP n. 17 del 01/02/2018) e s.m.i. di approvazione dell’Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 “Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)” a valere sull’Azione 9.8 del POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020;
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 52 del 26/03/2020 (BURP n. 42 del 26/03/2020) avente ad oggetto DGR n. 282 del 05/03/2020 “Disposizioni conseguenti all’adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale”. Disposizioni attuative in materia di realizzazione degli Esami finali dei corsi finanziati a valere sull’Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 “Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)” e successiva modifica intervenuta con A.D. n. 595 del 1 aprile 2020 (B.U.R.P.) n. 46 del 2/04/2020).

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

**RILEVATO** che, in esito all’adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell’attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d’interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d’obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi (i) prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del

lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

**CONSIDERATO** che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previsioni determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

**VERIFICATO** che il DL 25/03/2020 n. 19 ha previsto la possibilità di adottare misure per il contenimento dell'emergenza di cui al comma 2 dell'art.1, ciascuna di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020 e che, in esito al ridetto decreto, allo stato, in ragione delle previsioni di cui all'art. 1 lett K) del DPCM 26/04/2020 non è ancora possibile svolgere attività formative se non tramite il ricorso alla FAD;

**VISTE** le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "Progetti formativi Fse - formazione a distanza" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

**CONSIDERATO** che, allo stato, numerosi corsi hanno praticamente concluso le attività formative ed i relativi discenti hanno frequentato almeno il 90% del monte ore previsto;

**VISTO** l'art. 12 del Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 e s.m.i. il quale prevede che "non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze del 10% delle ore complessive";

**CONSIDERATO**, pertanto, che i discenti che hanno frequentato almeno 900 ore, in ragione delle disposizioni regolamentari sopra richiamate, possono essere ammessi agli esami finali ancorché non abbiano ultimato il percorso formativo;

**RILEVATO** che il protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica integra ex se circostanza imprevedibile e imprevedibile che giustifica l'introduzione di circostanziate rimodulazioni rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari di conseguire l'attestato finale in tempi ragionevoli;

Tutto ciò premesso, si procede:

- ad autorizzare tutti i beneficiari dei corsi di cui all'Avviso n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" ad ammettere agli esami finali, funzionali all'ottenimento dell'attestato di qualifica, i destinatari che abbiano utilmente frequentato almeno 900 ore ancorché non sia stato ultimato il percorso formativo, fermo restando l'obbligo di completare il percorso formativo per i residui discenti che non abbiano ancora raggiunto la predetta percentuale minima di frequenza;
- a subordinare l'autorizzazione di cui al punto che precede alla presentazione di richiesta da formularsi per iscritto da parte dei discenti;
- a dare atto che in nessun caso verrà corrisposto il costo della sovvenzione non maturato e che nessun costo aggiuntivo potrà essere rendicontato;
- a disporre che l'autorizzazione di cui sopra è limitata al tempo in cui resteranno valide le restrizioni allo svolgimento delle attività formative dovute alle disposizioni di contrasto al COVID 19.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01**

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

**DETERMINA**

- di autorizzare tutti i beneficiari dei corsi di cui all'Avviso n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" ad ammettere agli esami finali, funzionali all'ottenimento dell'attestato di qualifica, i destinatari che abbiano utilmente frequentato almeno 900 ore ancorché non sia stato ultimato il percorso formativo, fermo restando l'obbligo di completare il percorso formativo per i residui discenti che non abbiano ancora raggiunto la predetta percentuale minima di frequenza;
- di subordinare l'autorizzazione di cui al punto che precede alla presentazione di richiesta da formularsi per iscritto da parte dei discenti;
- di dare atto che in nessun caso verrà corrisposto il costo della sovvenzione non maturato e che nessun costo aggiuntivo potrà essere rendicontato;
- di disporre che l'autorizzazione di cui sopra è limitata al tempo in cui resteranno valide le restrizioni allo svolgimento delle attività formative dovute alle disposizioni di contrasto al COVID 19.
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P.;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine, viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

**La Dirigente della Sezione  
Formazione Professionale**  
*dott.ssa Anna Lobosco*